

## **AVVISO A TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMPARTO SANITA' DIRITTO ALLO STUDIO "150 ORE " ANNO 2024**

Si rende noto che, in conformità a quanto previsto dall'art. 62 del CCNL 2019-2021 Comparto Sanità del 2 novembre 2022, è indetto avviso per la presentazione delle domande per la concessione di permessi retribuiti, nella misura massima di 150 ore individuali, per ciascun anno solare e, nel limite massimo, arrotondato all'unità superiore, del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso la Fondazione al 1° gennaio 2024.

### **1) DESTINATARI DEL BENEFICIO**

I permessi possono essere concessi ai dipendenti del Comparto Sanità con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato nonché, ai sensi dell'art. 9 del CCNL 11/07/2019 - *Comparto Sanità – Sezione ricerca sanitaria e attività di supporto alla ricerca sanitaria* – al personale con rapporto di lavoro a tempo determinato appartenente al ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria (Legge n. 205/2017 commi 424 – 434).

Per i dipendenti a tempo determinato, i permessi spettano purchè il rapporto di lavoro abbia una durata non inferiore a sei mesi continuativi, comprensivi anche di eventuali proroghe. I permessi sono attribuiti nella misura massima individuale riproporzionata, alla durata temporale nell'anno solare di riferimento e del contratto a tempo determinato stipulato.

### **2) UTILIZZAZIONE DEI PERMESSI**

I permessi sono concessi per la partecipazione a corsi, svolti anche in modalità telematica, destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, compreso ciclo di dottorato di ricerca qualora non svolto in congedo, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, paritarie o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio dei titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico nonché per sostenere i relativi esami. In alternativa ai benefici per motivi di studio, il dipendente, per sostenere gli esami relativi ai predetti corsi, può utilizzare, per il solo giorno della prova, anche i permessi per esami previsti – nella misura di 8 giorni all'anno – dall'art. 50, comma 1 lettera a) del CCNL citato. I permessi di cui si tratta non possono essere concessi per la preparazione degli esami.

### **3) TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:**

I dipendenti presenteranno domanda all'Ufficio Posta e Protocollo della Fondazione IRCCS Carlo Besta o mediante consegna a mano, o tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo [protocollo@pec.istituto-besta.it](mailto:protocollo@pec.istituto-besta.it) oppure all'indirizzo mail [ufficio.posta@istituto-besta.it](mailto:ufficio.posta@istituto-besta.it) – **entro e non oltre il 04/01/2024** mediante la compilazione del “MOD.59 Rev3” – Richiesta permessi relativi al diritto allo studio (150 ore), scaricabile dalla sezione *moduli* della rete intranet della Fondazione all'indirizzo (<https://intranet.istituto-besta.it/>) cliccando di seguito le voci *documentazione - documenti e moduli*.

### **4) FORMAZIONE DELL'EVENTUALE GRADUATORIA TRA GLI ASPIRANTI AL BENEFICIO:**

Qualora il numero delle richieste presentate entro la prevista scadenza superi la disponibilità del 3%, la SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane elaborerà una graduatoria tra gli aspiranti al beneficio sulla base dell'ordine di priorità stabilito dal citato art. 62 commi 6, 7, 8 e 12 del CCNL 02/11/2022.

### **5) MODALITA' DI FRUIZIONE E DI ASSEGNAZIONE:**

- La concessione dei permessi è subordinata alla comprovata necessità della presenza ai corsi nelle fasce orarie lavorative. Qualora la didattica di tali corsi sia organizzata con modalità tali da consentire la frequenza in orari compatibili con l'esercizio dell'attività lavorativa, sarà esclusa la concessione dei benefici;
- Il personale interessato ai corsi ha diritto all'assegnazione a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi stessi e la preparazione agli esami e non può essere obbligato a prestazioni di lavoro straordinario né al lavoro nei giorni festivi o di riposo settimanale;
- L'assegnazione del numero delle ore ai dipendenti con rapporto di lavoro part-time verrà effettuata riproporzionando il monte ore attribuibile con la singola prestazione lavorativa degli stessi;
- I predetti criteri di fruizione trovano applicazione anche per coloro che sono iscritti a corsi di studio delle Università telematiche. I dipendenti devono presentare regolare iscrizione all'anno accademico di riferimento e per la frequenza il certificato rilasciato dall'Università ove si attestino in quali giorni ed orari sono state seguite le lezioni in videoconferenza;
- Nel caso in cui il conseguimento del titolo preveda l'esercizio di un tirocinio l'Azienda potrà valutare con il dipendente, nel rispetto delle incompatibilità e delle esigenze di servizio, modalità di articolazione della prestazione lavorativa che possano facilitare il conseguimento del titolo stesso.

## **6) DOCUMENTAZIONE A SOSTEGNO DEI PERMESSI DI STUDIO**

I dipendenti autorizzati a fruire dei permessi di studio giustificheranno le assenze mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, del certificato di frequenza delle lezioni e degli esami sostenuti anche se con esito negativo. In mancanza delle predette certificazioni, i permessi già utilizzati sono considerati come aspettativa per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi per straordinario effettuato.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati per la concessione dei benefici e la giustificazione delle assenze fruite, la SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane effettuerà, mediante estrazione di un campione non inferiore al 20% delle domande accolte, i controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000, mediante verifiche d'ufficio presso gli Istituti (scuole, università, ecc.) che detengono i dati attestati, ai sensi dell'art. 43 del medesimo D.P.R.

Si ricorda che, ai sensi del predetto art. 71, l'Amministrazione dispone il controllo in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della dichiarazione resa. In caso di dichiarazioni risultate non veritiere, il dipendente incorrerà nella decadenza dei benefici concessi e nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle norme speciali in materia, secondo quanto disposto, rispettivamente, dagli artt. 75 e 76 del citato decreto.

Si precisa che nell'istanza dovrà essere riportata, per esteso l'esatta denominazione dell'istituzione scolastica/universitaria frequentata nonché l'indirizzo al quale inviare le richieste di conferma dei dati attestati con le predette dichiarazioni sostitutive.

Per quanto non disciplinato dal presente avviso si rinvia alle disposizioni contenute nelle norme contrattuali sopra citate.

Milano, 21 dicembre 2023

F.to IL DIRETTORE  
S.C. GESTIONE E SVILUPPO  
DELLE RISORSE UMANE  
(Dott.ssa Rossella Messe)